

## Chi sono i Lions

I Lions nel mondo compiono quest'anno un secolo di vita. Il motto dell'Associazione è "we serve", noi serviamo, siamo al servizio di chi è meno fortunato di noi e ha bisogno del nostro aiuto. Siamo in prima linea sul piano della solidarietà sociale. Noi Lions siamo una rete umanitaria internazionale composta da un milione e trecentosessanta mila soci, uomini e donne, ragazzi e ragazze distribuiti in 212 Paesi di tutte le aree geografiche della terra e riuniti in più di quarantaseimila club, persone che collaborano tra loro per rispondere alle necessità delle diverse comunità del mondo. In Toscana i club sono attualmente 93. Il Club Pisa Certosa compie quest'anno ventitré anni, è composto da 54 soci attivi e rivolge il suo impegno verso tutti i settori previsti dagli obiettivi dell'associazione.

L'associazione fu fondata nel 1917 da un uomo d'affari di Chicago, Melvin Jones, con lo scopo di adoperarsi a migliorare le proprie comunità. Il termine Lions deriva dal nome di una delle associazioni benefiche che nel 1917, insieme ad altre, hanno dato vita all'attuale club di servizio. Non è un acronimo ma successivamente ha dato vita ad un slogan che utilizza le iniziali e recita Liberty, intelligence, our nation's safety, Libert , intelligenza, sicurezza della nostra nazione.

Lo scopo dell'associazione   quello di permettere ai volontari di servire la propria comunit , soddisfare bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale attraverso i club.

Fu la scrittrice Helen Keller, attivista sordo-cieca, ad invitare i Lions, durante una convention internazionale che si svolse nel 1925 nell'Ohio, a Cedar Points, a divenire "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre": da quel momento l'associazione si impegn  a favore dei non vedenti, ma poi, con il passare del tempo, ha rivolto i suoi servizi in diversi settori aiutando le persone che hanno bisogno di aiuto in vari campi, in varie disabilit , nella prevenzione per la salute, a favore della formazione e del sostegno dei giovani, nella salvaguardia della cultura e del patrimonio artistico, nell'intervento in caso di calamit  naturali.

Importante   il riconoscimento che i Lions ricevono a livello internazionale.

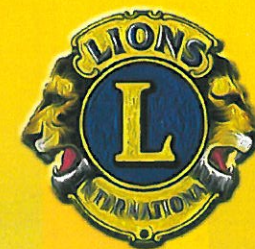
Questo perch  destiniamo ogni anno 100.000.000 (proprio 100 milioni) di dollari ad interventi umanitari nel mondo (pi  di due milioni di dollari sono stati destinati al recente terremoto avvenuto in Abruzzo) e forniamo ogni anno 64.000.000 (proprio 64 milioni) di ore di volontariato, il Lions Clubs International   diventato membro permanente consultivo dell'ONU, della FAO, dell'UNESCO, dell'UNICEF e del PARLAMENTO EUROPEO; il Financial Times ci ha voluto come la migliore Organizzazione Non Governativa del mondo con cui stringere accordi di partnership.

## Storia della 46<sup>a</sup> Brigata Aerea

Con il "Foglio d'Ordini Riservato N. 01 del 25 gennaio 1940 – Anno XVIII" viene costituito sull'Aeroporto di San Giusto, in data 15 febbraio 1940, il 46<sup>o</sup> Stormo Bombardamento Terrestre al comando del col. Pil. Umberto Nannini. Il nuovo reparto era articolato su due Gruppi di volo: il 104<sup>o</sup> comandato dal ten. Col. Giorgio Porta con le dipendenti Squadriglie 252<sup>a</sup> e 253<sup>a</sup>, e il 105<sup>o</sup> Gruppo comandato dal magg. Remo Cadringer con le Squadriglie 254<sup>a</sup> e 255<sup>a</sup>. Velivolo in dotazione: l'ottimo trimotore Savoia Marchetti SM79 "Sparviero". Transitato nella specialit  aerosilurante nei primi anni del conflitto mondiale, dopo l'8 settembre 1943 il personale ed i pochi velivoli rimasti vennero riuniti, sull'Aeroporto di Lecce, in un'unica Squadriglia, la 253<sup>a</sup>. terminate le ostilit , il 1<sup>o</sup> novembre 1948 lo Stormo Trasporti assunse la denominazione di "46<sup>o</sup> Stormo" schierandosi sull'aeroporto romano di Centocelle. Finalmente nel 1953 il Reparto torna a Pisa e l'arrivo dei velivoli C 119 "Vagoni Volanti" segna un salto di qualit  nel Trasporto Aereo. Il 16 aprile 1954 lo Stormo si trasform  in "46<sup>a</sup> Aerobrigata Trasporti Medi", inserendosi a pieno titolo nelle realt  operative nazionali e NATO. A partire dal 1972 il Reparto venne finalmente equipaggiato con un nuovo velivolo da trasporto a lungo raggio, il C130 H ed assunse la denominazione di "46<sup>a</sup> Aerobrigata Trasporti" in data 9 maggio 1972. Questa data segn  l'inizio del rinnovamento completo della linea di volo che proseguir  negli anni 1977-1979, con l'immissione del velivolo G222 e la radiazione degli ormai vetusti ma gloriosi C119G e C119J, con all'attivo ben 301.620 ore di volo, nell'arco di 25 anni di servizio. Il 1<sup>o</sup> novembre 1985 l'Aerobrigata assunse l'attuale denominazione di "46<sup>a</sup> Brigata Aerea". Dal 1980 fino al 2000 la 46<sup>a</sup>   impegnata anche nella lotta agli incendi boschivi. La fine di questo impegno coincide con l'arrivo a Pisa il 18 agosto 2000, del nuovo velivolo C 130J con il quale la 46<sup>a</sup> ha intensificato i suoi interventi di supporto ai contingenti italiani rischierati in missioni di pace, le sue missioni umanitarie ed ha aggiunto la specializzazione del trasporto sanitario di personale biocontaminato. Con l'arrivo del C 27J le capacit  tattiche della 46<sup>a</sup> si sono spinte al massimo livello, guardando al futuro con piena consapevolezza dell'importanza del compito del trasporto aereo per l'Aeronautica Militare, per le altre Forze Armate e per l'Italia, sempre pi  impegnata a livello internazionale. Attualmente la Brigata   strutturata su tre Gruppi di Volo: il 2<sup>o</sup> e il 50<sup>o</sup> su C 130J e C 130J-30 (versione allungata) ed il 98<sup>o</sup> su C 27J.



## 46<sup>a</sup> Brigata Aerea 7 aprile 2017



*"Finch  esiste un donatore esiste  
anche un'opportunit   
di vivere"*

Con Vivere





ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

PROMUOVE LA DONAZIONE DI SANGUE.  
SOSTIENE I BISOGNI DI SALUTE DEI CITTADINI.  
TUTELA IL DIRITTO ALLA SALUTE  
DEI DONATORI E DEI CITTADINI.  
PROMUOVE L'INFORMAZIONE  
E L'EDUCAZIONE SANITARIA.  
FAVORISCE L'INCREMENTO  
DELLA PROPRIA BASE ASSOCIATIVA.  
PROMUOVE LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO  
E DELL'ASSOCIAZIONISMO.



**AGBALT ONLUS**  
Associazione Gestori per la  
cura e l'assistenza ai bambini  
Affetti da Leucemia o Tumore

NASCE NEL 1986 PER VOLONTÀ CONCORDE  
DEI GENITORI DI BAMBINI AFFETTI DA PATOLOGIA  
NEOPLASTICA E DEL PERSONALE MEDICO E  
INFERMIERISTICO DELL' O.U. DI ONCOEMATOLOGIA  
PEDIATRICA CON LO SCOPO DI:  
MIGLIORARE L'ASSISTENZA AL BAMBINO  
AFFETTO DA LEUCEMIA O TUMORE;  
STIMOLARE E PROMUOVERE LA RICERCA;  
GARANTIRE UN SOSTEGNO MORALE E, OVE  
NECESSARIO, ANCHE MATERIALE ALLE FAMIGLIE.



ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO

L'ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO  
HA COME SCOPO PRINCIPALE INFORMARE  
LA POPOLAZIONE ITALIANA SULLA POSSIBILITÀ  
DI COMBATTERE LE LEUCEMIE, I LINFOMI,  
IL MIELOMA E ALTRE NEOPLASIE DEL SANGUE  
ATTRAVERSO LA DONAZIONE  
E IL TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO.

## Menù

Americano analcolico,  
Hanky Panky, Prosecco  
Perle di pera,  
Spuma di gorgonzola e noci  
Cubi di popone invernale e  
prosciutto arrotolato  
(servito nella Sala di Benvenuto)

*Strudel di verdure affumicate  
con fonduta al parmigiano*

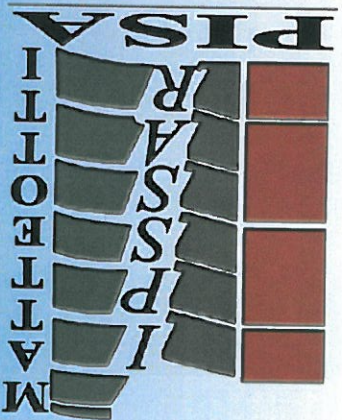
*Fagottini di crespelle  
alla Medici*

*Fesa di tacchino  
ai profumi di bosco*

*Tortino di zucchine con  
ciliegini confit*

*Fiocco di neve*

*Chianti Bosco ai Salici*



REICA Luminarie



unicopfirenze

Sezione Soci Pisa

elijor



L'ORTOFRUTTA  
CASCIAVOLA

Prodotti Ortofrutticoli  
DETTAGLIO E INGRESSO

CHIPELLINI

IGOR

Gorgonzola